Data 14-01-2016

Pagina **39** 

Foglio 1

Istruzione. Il Miur al lavoro sui decreti: otto quesiti aperti - Entro gennaio i bandi

# Nel «concorsone» della scuola niente quiz e lezione simulata

### Eugenio Bruno Claudio Tucci

ROMA

Di giorno in giorno il nuovo "concorsone" per 63.712 docenti prende sempre più forma. In attesa che il Consiglio dei ministri di domani dia il via libera definitivo allo schema di regolamentosulle nuove classidiconcorso per gli insegnanti il ministero dell'Istruzione ha messo a punto i decreti ministeriali e le ordinanze propedeutiche allo svolgimento delle prove. Che per quest'anno - saranno solo due: uno scritto articolato in 8 quesiti a risposta aperta di cui due in inglese (con un'eventuale parte laboratoriale per alcuni settori) e un orale incentrato su una lezione simulata e un colloquio. Niente preselezione dunque, che sarà prevista invece nelle prossime tornate concorsuali se il numero dei candidati sarà superiore di quattro volte ai candidato sceglierà la lingua posti disponibili. candidato sceglierà la lingua straniera su cui cimentarsi tra

Facciamo un passo indietro. Dei provvedimenti inviati ieri dal Miur al "rinato" Consiglio superiore della pubblica istruzione (Cspi) - che ha eletto Francesco Scrimacome presidente e che avrà tempo fino al 28 gennaio per esprimere il suo parere - il più importante riguarda le modalità di svolgimento delle prove.Innessunadelletrespecializzazioni interessate dal concorso (infanzia/primaria; secondarie; sostegno) cisaranno i famigerati quizzoni a risposta multipla. Si partirà da una prova informatizzata con 8 domande aperte (di cui 2 nella lingua straniera prescelta che dovrà essere conosciuta a un livello B2) che durerà 150 minuti e assegnerà 40 punti dei 100 complessivi (in alcuni casi saranno solo 30 a cui si sommeranno i 10 attribuibili sulla base della prova laboratoriale). Il candidato sceglierà la lingua straniera su cui cimentarsi tra francese, inglese, spagnolo, tedesco all'atto di presentazione della domanda al "concorsone".

Il passo successivo sarà un esame orale (anche qui valutato al massimo 40 punti) della durata di 45 minuti suddivișo in una lezione simulata da 35 e un colloquio da 10 sugli stessi temi nel corso del quale bisognerà accertare anche la conoscenza della lingua straniera (che per infanzia/primaria sarà necessariamente l'inglese; negli altri settori potrà essere anche il francese, lo spagnolo o il tedesco). Per i posti messi a concorso sul sostegno le prove scritte e orali saranno modulate in ragione della specificità di questa "materia".

Ad assegnare gli ultimi 20 punti saranno invece i titoli a cui ilministero ha dedicato uno specifico Dm e, soprattutto, una tabella sinottica.

Il requisito di accesso alla maxiselezioneèl'abilitazione.chea seconda del punteggio con la quale è stata conseguita porta in dote al candidato fino a 10 punti. Il ministero ha poi deciso di valorizzare eventuali titoli professionali, culturali e di servizio. Una ulteriore abilitazione vale due punti, come pure l'inserimento nella graduatoria di merito di un precedente concorso per la specifica classi di concorso. Il dottorato di ricerca fa guadagnare 5 punti; una la urea due, e viene assegnato un punteggio (1,5 punti) pure al titolo di perfezionamento all'insegnamento in Clil. Le pubblicazioni "pesano" un punto (nel limite massimo di tre); e ciascun anno di servizio scolastico viene conteggiato 0,5 punti.

L'ultimo step per l'avvio del "concorsone" è la pubblicazione dei bandi, attesa, salvo sorprese, per fine mese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le due prove

## 01 | SCRITTO

Sarà articolato in 8 quesiti a risposta aperta, di cui due nella lingua straniera prescelta dal candidato. Non ci saranno preselezioni. Per alcune specifiche classi di concorso potrà essere prevista una prova laboratoriale. La prova scritta durerà al massimo 150 minuti e assegnerà 40 punti (dei 100 complessivi)

#### 02 | ORALE

La prova orale verrà valutata 40 punti e durerà, in totale, 45 minuti. Sarà suddivisa in una lezione simulata (come avvenne per il concorso Profumo del 2012) della durata di 35 minuti, e in un colloquio di 10 minuti, comprendente anche la conoscenza della lingua straniera

